UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
«MAGNA GRÆCIA» DI CATANZARO
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, ECONOMIA E SOCIOLOGIA (DIGES)

CORSO DI STUDIO Attività del percorso forense, Area Giuridico-Economica
ANNO ACCADEMICO 2026-2027
DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO EUROPEO, 6 CFU

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	IV anno
Periodo di erogazione	I semestre (novembre/dicembre 2026)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 CFU (II modulo)
SSD	Giur-15/A
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa.

Docente	
Nome e cognome	Donatella Monteverdi
Indirizzo mail	montever@unicz.it
Telefono	3294421585
Sede	Studio n. 3 del DiGES, piano terra edificio dell'area giuridico-economica, lato ovest
Sede virtuale	Possono essere concordati ricevimenti sulla piattaforma Google Meet. In tal caso è necessario inviare una richiesta via mail a montever@unicz.it
Ricevimento	Gli studenti possono concordare l'orario di ricevimento previo invio mail all'indirizzo montever@unicz.it

Organizzazione della didattica	
Ore	

Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
71	21	10	40
CFU/ETCS			
3			

Obiettivi formativi	Obiettivo del corso è quello di rendere consapevoli gli studenti dell'estrema peculiarità dell'ordinamento romano che, grazie alle sue modalità di evoluzione, ha permesso la elaborazione di categorie giuridiche rivelatesi imperiture. Tali categorie, infatti, recepite e sviluppate dai diritti europei successivi sono giunte a influenzare, in maniera e misure diverse, gli ordinamenti attualmente vigenti.
Prerequisiti	Lo Studente deve aver già superato gli esami di: Diritto romano I; Diritto privato; Diritto dell'Unione Europea

Metodi didattici	La didattica si svolgerà mediante lezioni frontali. Durante il corso potrà essere distribuito altro materiale didattico e il corso potrà essere arricchito con lezioni e seminari di altri docenti.

Risultati di apprendimento previsti ***Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=*** ***DD1* Conoscenza e capacità di comprensione** ***DD2* Conoscenza e capacità di comprensione applicate**	1. **Conoscenza e capacità di comprensione (DD1)** ○ Lo studente sarà in grado di riconoscere e descrivere le principali fonti del diritto romano precedenti a Giustiniano, comprendendo il loro ruolo e la loro evoluzione nel tempo. ○ Lo studente sarà in grado di riassumere il percorso storico del Corpus iuris civilis e più in generale del sistema ordinamentale romano e le sue influenze sugli ordinamenti e le codificazioni successive. ○ Lo studente potrà identificare e confrontare le principali categorie dogmatiche dei sistemi di civil law, analizzandone origine e applicabilità alla realtà romana. ○ Lo studente potrà spiegare le caratteristiche del diritto e della compilazione di Giustiniano ed il suo impatto sulla storia del diritto. 2. **Conoscenza e capacità di comprensione applicate (DD2)** ○ Lo studente sarà in grado di applicare le nozioni apprese per analizzare testi e fonti del diritto romano e confrontarli con i sistemi di civil law moderni. ○ Potrà utilizzare le categorie dogmatiche moderne per interpretare e descrivere aspetti dell'esperienza giuridica romana. 3. **Autonomia di giudizio (DD3)** ○ Lo studente sarà in grado di valutare criticamente l'importanza storica e giuridica delle fonti raccolte nella compilazione di Giustiniano riconoscendone i limiti e le potenzialità. ○ Potrà giustificare le scelte di classificazione delle categorie dogmatiche in relazione alla loro efficacia nel rappresentare l'esperienza giuridica romana 4. **Abilità comunicative (DD4)** ○ Lo studente sarà in grado di esporre in modo chiaro e coerente le principali fonti di produzione e di cognizione del diritto romano nonché le categorie dogmatiche moderne utilizzando un linguaggio appropriato e una terminologia specifica. 5. **Capacità di apprendimento (DD5)**

***DD3-5* Competenze trasversali**	Acquisirà strumenti e metodologie per approfondire in autonomia le categorie dogmatiche degli ordinamenti europei moderni, anche in vista di eventuali sviluppi professionali o di ricerca.

Contenuti di insegnamento (Programma)	Si riporta di seguito il programma generale del corso, con indicazione dei contenuti dei due moduli di insegnamento. NON FREQUENTANTI Modulo 3 CFU prof.ssa Carbone I.Le fonti del diritto romano precedenti a Giustiniano. II. Giustiniano e la grande compilazione. III. Il *Corpus iuris civilis* da Giustiniano alle codificazioni ottocentesche: breve resoconto di un 'viaggio' millenario. IV. Cenni alle principali categorie dogmatiche dei sistemi di 'civil law', alla loro origine e alla loro idoneità (o inidoneità) a descrivere l'esperienza giuridica romana. Modulo 3 CFU prof.ssa Monteverdi I. L' influenza del diritto romano nella storia dei paesi europei e nella costruzione dell'ordinamento sovranazionale. II. L'evoluzione del rapporto tra Ius e lex.

	FREQUENTANTI Modulo 3 CFU prof.ssa Carbone Le fonti del diritto romano precedenti a Giustiniano. Giustiniano e la grande compilazione. Il Corpus iuris civilis da Giustiniano alle codificazioni ottocentesche: breve resoconto di un 'viaggio' millenario. Un argomento a scelta tra quelli contenuti nel capitolo terzo: "Cenni alle principali categorie dogmatiche dei sistemi di 'civil law', alla loro origine e alla loro idoneità (o inidoneità) a descrivere l'esperienza giuridica romana". Modulo 3 CFU prof.ssa Monteverdi A. Corbino*, Ius e lex. Le radici antiche della questione, Rivista Internazionale di Diritto Comune 29 (2018) 147-174.* Un argomento a scelta di P. Stein, *Il diritto romano nella storia europea*, Raffaello Cortina editore 2001 pp. 184.
Testi di riferimento	NON FREQUENTANTI AA.VV, *Il diritto nell'esperienza di Roma antica. Per una introduzione alla scienza giuridica*, Giappichelli Editore, Torino 2021, tra le pp. 1-54 studiare solo i seguenti paragrafi: II.5; III.4; III.9; III.11; inoltre studiare le pp. 54 -162 (esclusi solo i paragrafi da V.1 a V.7). P. Stein, *Il diritto romano nella storia europea*, Raffaello Cortina editore 2001. pp. 184. A. Corbino*, Ius e lex. Le radici antiche della questione, Rivista Internazionale di Diritto Comune 29 (2018) 147-174.*

	FREQUENTANTI **AA.VV, *Il diritto nell'esperienza di Roma antica. Per una introduzione alla scienza giuridica*, Giappichelli Editore, Torino 2021,** tra le pp. 1-54 studiare solo i seguenti paragrafi: II.5; III.4; III.9; III.11; inoltre studiare le pp. 54-99 (esclusi solo i paragrafi da V.1 a V.7) **oltre ad una prova esonerativa su uno degli argomenti trattati tra pp.99-162 le cui modalità di svolgimento saranno esplicitate durante il corso.** P. Stein, *Il diritto romano nella storia europea*, Raffaello Cortina editore 2001. pp. 184.(un argomento a scelta) A. Corbino*, Ius e lex. Le radici antiche della questione, Rivista Internazionale di Diritto Comune 29 (2018) 147-174.*
Note ai testi di riferimento	**Nessuna**
Materiali didattici	Il docente si riserva la facoltà di indicare durante lo svolgimento testi alternativi nonché letture di approfondimento. Materiale didattico integrativo e di supporto viene all'occorrenza distribuito in aula direttamente dal docente o messo a disposizione attraverso la piattaforma Elearning Unicz

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'accertamento delle competenze acquisite avverrà attraverso un esame orale finale, volto a verificare: • Conoscenza delle fonti del diritto romano, del *Corpus iuris civilis* e delle categorie dogmatiche moderne sviluppatesi sulla base dello studio pandettistico. • Comprensione degli strumenti fondamentali che hanno permesso l'evoluzione e lo sviluppo del diritto romano all'interno del diritto Europeo e sua recezione negli ordinamenti giuridici dei Paesi Europei.

Criteri di valutazione	**1. Conoscenza e comprensione approfondita dei contenuti** **Lo studente dovrà dimostrare:** • **padronanza dei fondamenti del diritto romano, con particolare riferimento alle fonti anteriori alla compilazione giustinianea;** • **comprensione articolata della struttura e del significato storico-sistematico del *Corpus iuris civilis*;** • **capacità di collocare in prospettiva storica la ricezione e la trasformazione del diritto romano fino alle codificazioni ottocentesche e la sua influenza sugli attuali ordinamenti vigenti in Europa** **2. Capacità di contestualizzazione storico-istituzionale e sistematica** **Saranno valutate:** • **la capacità di collegare l'evoluzione del diritto romano al più ampio contesto politico, istituzionale e culturale dell'Europa;** • **la comprensione del ruolo centrale del diritto romano nella formazione degli ordinamenti giuridici moderni e dell'ordinamento giuridico sovranazionale;** • **la capacità di ricostruire criticamente l'evoluzione della relazione tra *ius* e *lex* nel corso dei secoli.** **3. Capacità di analisi critica e riflessione teorica** **Costituirà elemento di valutazione qualificante:** • **l'attitudine a discutere criticamente la tenuta delle categorie dogmatiche dei sistemi di civil law nel descrivere l'esperienza giuridica romana;** • **la capacità di riflettere sulle discontinuità concettuali tra diritto romano e diritto moderno, anche in chiave comparatistica o teorica.** **4. Capacità argomentativa ed esposizione** **Lo studente dovrà evidenziare:** • **padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, anche in ottica storico-comparatistica;** • **chiarezza, rigore logico e coerenza nell'organizzazione dell'esposizione orale;**

	• **autonomia di giudizio nell'elaborazione di contenuti complessi**
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione della prova verrà effettuata tenendo in considerazione: ○ La conoscenza e comprensione delle fonti del diritto romano, del *Corpus iuris civilis* e delle categorie dogmatiche del diritto moderno ○ La capacità di contestualizzare storicamente e giuridicamente concetti e norme. ○ L'uso corretto del linguaggio giuridico specifico. L'esame è superato se il candidato raggiungerà un voto minimo di almeno 18/30. La valutazione dell'apprendimento seguirà i seguenti criteri:

Votazione	**Conoscenza e comprensione argomento**	**Capacità di analisi e sintesi**	**Utilizzo di referenze**
Non idoneo	Importanti carenze. Significative in accuratezze	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di Sintesi	Completamente inappropriate

18-20	A livello soglia. Imperfezioni Evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di analisi e sintesi buone, gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e di sintesi	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza Ottima	Ha notevoli capacità di analisi critica e di collegamento. Ha piena padronanza della terminologia specialistica e capacità di argomentazione e autoriflessione	Importanti Approfondimenti

Altro	
	.